



A sinistra, una delle opere e la locandina di "Space art" a Trieste. Sotto, un'immagine tratta da un video di Pierre Huyghe esposto a Modena.

L'universo è un'opera d'arte



Due rassegne raccontano l'una il cielo, l'altra la terra. Esponendo foto scattate dai telescopi e film girati tra i ghiacci come se fossero quadri di grandi pittori

La bellezza straordinaria dell'universo fa incontrare scienza e arte. Succede a Trieste, alla mostra "Space Art" (ogni domenica fino al 28 dicembre, al Science centre immaginario scientifico, tel. 040224424), dove le fotografie scattate dai supertelecopi e le simulazioni computerizzate del cosmo fatte da 80 scienziati di calibro internazionale, sono state "reinterpretate" da un gruppo di video-artisti. Un'operazione che non ha nulla da invidiare a capolavori come *2001 Odissea nello spazio* e che affascinerà adulti e bambini. «Con il pregio di essere estremamente rispettosa dal punto di vista scientifico e di avvicinare il pubblico a una materia complessa» spiega il professor Paolo Salucci, astrofisico e curatore della mostra. A Modena, invece, proprio mentre la politica

dibatte sui tavoli dell'Unione europea la delicata questione della salvaguardia del clima, una rassegna celebra il fascino della natura. Aperta fino al 6 gennaio alla Galleria civica (tel. 0592032911) "Il Sublime è ora" raccoglie film e videoinstallazioni che raccontano avventure estreme: su una barca a vela nell'Atlantico, al Polo Sud alla ricerca del canto del pinguino albino o sulla rotta di gigantesche navi rompighiaccio. Un modo per scoprire "il Sublime contemporaneo" ovvero, come spiega il curatore della mostra Marco De Michelis, docente alla Columbia university di New York: «Il desiderio naturale dell'uomo per nuovi territori, nuove esperienze, nuove identità che giustificano un viaggio verso l'ignoto».

Benedetta Verrini

news

MIAO! Ci sono la *Fuga del gatto* di

Scarlatti, la *Chanson du Chat* di Satie e Mozart che fa miagolare la gatta Caterina nel duetto *Nun liebes Weibchen*. Si ascoltano nel cd *Magnificat*, dedicato a chi ama la musica e i mici. Costa 10 euro e parte del ricavato va all'associazione Animali persi e ritrovati. Si può richiedere al tel. 3478686784 o all'email: info@ateliergluckarte.org. **SLURP!** Sabato 1 novembre al Central Park di New York, dalle 16,30 in poi, si festeggia il pasta party di Barilla. Con 10 tonnellate di prelibatezze e 50 mila piatti caldi serviti in 38 punti di ristoro. Per ogni primo venduto, un dollaro andrà ai poveri della Grande Mela. Tutte le informazioni su www.barilla.it.



Il maestro unico

Teodoro Trippo, detto Chiatoro è un maestro unico. No, non un eroe della riforma Gelmini. Ma il protagonista dell'ultimo romanzo di Angelo Roma: *Confessioni di un egoista* (Tropea). Figlio di Nazzareno e Giovanna, Teodoro non poteva che diventare cristiano. E fa un mestiere che aiuta i ragazzi a essere liberi, nel corpo e nella mente: l'insegnante di educazione fisica. «È un libro sul coraggio di vivere una vita eccezionalmente normale» dice Moni Ovadia. «Quella di un cristiano mite, senza protervia. Una vera rarità in questi tempi di fondamentalismi urlati e furori mediatici». (g.c.)

se hai solo

7 minuti e vuoi fare una spesa consapevole, leggi *I mostri nel mio frigorifero* di Stefania Cecchetti (Terre di mezzo) da pag. 17 a pag. 29. Spiega come capire le etichette dei cibi, per evitare brutte sorprese.